



## **PROCESSO VERBALE ADUNANZA LXXVI**

### **DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO**

**26 maggio 2021**

Presidenza: Marco MAROCCO

Il giorno 26 del mese di maggio duemilaventuno alle ore 15,30 in Torino, in modalità mista (presenza + videoconferenza), sotto la Presidenza del Vicesindaco Metropolitano Marco MAROCCO e con la partecipazione del Segretario Generale Alberto BIGNONE, si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 20 maggio 2021 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti il Vicesindaco Metropolitano Marco MAROCCO e i Consiglieri:  
Barbara AZZARA' - Claudio MARTANO - Dimitri DE VITA - Fabio BIANCO - Graziano TECCO  
- Maria Grazia GRIPPO - Mauro CARENA - Mauro FAVA - Roberto MONTA' - Sergio Lorenzo GROSSO - Silvio MAGLIANO

Sono assenti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e i Consiglieri:  
Alberto AVETTA - Antonio CASTELLO - Paolo RUZZOLA

**OGGETTO:** RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020 – APPROVAZIONE.

**ATTO N. DEL\_CONS 19**

~~~~~

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

*Premesso che:*

- con Decreto della Sindaca Metropolitana DCRC n. 66/2021 del 5/5/2021 (già proposta n. 72/2021 del 23/04/2021) è stata approvata la proposta di presentazione al Consiglio metropolitano di Torino del rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 e suoi allegati (articolo 227 c. 2 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.).
- ai sensi dell'art. 227 del TUEL il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo.
- lo Statuto dell'Ente in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i. (art.1 c.8-16-50) stabilisce precise disposizioni i tema di rendiconto di gestione (approvato dal Consiglio Metropolitano con provvedimento n. 52104/2015 in data 01.04.2015, e dalla Conferenza Metropolitana con provvedimento n. 9560/2015 del 14.04.2015 che:
- art. 20 comma 2, letto p) - *“adozione, su proposta del/la Sindaco/a metropolitano/a, degli schemi di bilancio preventivo annuale e pluriennale e delle relative variazioni nonché del rendiconto della gestione. Gli schemi di bilancio preventivo annuale e pluriennale nonché il rendiconto della gestione devono essere sottoposti al parere della Conferenza metropolitana”*;
- art. 21- comma 2 - *“Gli schemi di bilancio preventivo annuale e pluriennale, nonché il rendiconto della gestione sono proposti al Consiglio dal/la Sindaco/a metropolitano/a per l'adozione preliminare e per la successiva trasmissione al parere della Conferenza metropolitana”*;
- art. 24 comma 6 - *“La Conferenza metropolitana delibera in materia di Statuto ed esprime il parere obbligatorio sugli schemi di bilancio con le modalità previste dall'art. 1, comma 8, della legge n. 56/2014. Ove il Consiglio non intenda conformarsi al parere espresso dalla Conferenza metropolitana, deve darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione. Nel caso in cui il parere non venga espresso dalla Conferenza metropolitana entro 30 giorni dalla data di convocazione per il bilancio preventivo e di 10 giorni per il rendiconto della gestione, il Consiglio può procedere all'approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto della gestione anche in assenza dello stesso...”*
- art- 38 c. 1 - *“Il/la Sindaco/a metropolitano/a presenta annualmente al Consiglio metropolitano, unitamente al rendiconto della gestione, una relazione sullo stato di attuazione e sul funzionamento degli accordi, delle intese, delle convenzioni e delle altre forme di collaborazione tra Città Metropolitana e comuni, singoli o associati, o altri enti”*.

*Constatato però che:*

L'attuale emergenza pandemica derivante dalla diffusione del Covid-19 ha determinato sull'anno 2020 una tale emergenza sanitaria da comportare impatti diretti ed indiretti sul sistema economico e sociale dell'intero tessuto nazionale modificandone, di fatto, gli usuali presupposti relazionali.

In tale contesto.

- L'art. 73, del D.L. 17-3-2020 n. 18 prevede che:  
comma 1 - *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che*

*consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.*

*comma 3. Per lo stesso periodo previsto dal comma 1 è sospesa l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 8 e 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, relativamente ai pareri delle assemblee dei sindaci e delle conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, nonché degli altri pareri richiesti dagli statuti provinciali e metropolitani.*

- L'art. 11 del Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52 prevede la proroga dei termini correlati con lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 indicando nell'allegato 2 che il termine previsto dall'art. 73, del D.L. 17-3-2020 n. 18 comma 3 è prorogato fino al 31 luglio 2021.
- L'art. 3 c. 1 del Decreto Legge 30 aprile 2021 n. 56 prevede la proroga del termine per l'approvazione della deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 per gli enti locali, di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al 31 maggio 2021.

*Preso atto che,*

la documentazione attinente il rendiconto 2020 e relativi allegati sono approvati come proposta con Decreto del Sindaco Metropolitano e sottoposti al Consiglio Metropolitano al fine della relativa adozione, ai sensi dell'articolo 20 comma 2 lettera p) del vigente Statuto Metropolitano per la successiva trasmissione alla Conferenza Metropolitana per l'espressione del parere di cui all'articolo 24 comma 7 del medesimo Statuto.

*Richiamati in materia di rendiconto di gestione,*

il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEELL) - approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

articolo 227:

*1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.*

*2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.*

*2-bis. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141.*

*2-ter. Contestualmente al rendiconto, l'ente approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*3. Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.*

*4. Ai fini del referto di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e del consolidamento dei conti pubblici, la Sezione enti locali potrà richiedere i rendiconti di tutti gli altri enti locali.*

*5. Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto*

legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti: a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale; c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

6. Gli enti locali di cui all'articolo 2 inviano telematicamente alle Sezioni enti locali il rendiconto completo di allegati, le informazioni relative al rispetto del patto di stabilità interno, nonché i certificati del conto preventivo e consuntivo. Tempi, modalità e protocollo di comunicazione per la trasmissione telematica dei dati sono stabiliti con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato, città e autonomie locali e la Corte dei conti.

6-bis. Nel sito internet dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti.

6-ter. I modelli relativi alla resa del conto da parte degli agenti contabili sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194. Tali modelli sono aggiornati con le procedure previste per l'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

6-quater. Contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione.

Le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle città metropolitane – approvate con D.Lgs.23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.:

art. 11 c. 4: "Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) (omissis: valido solo per le regioni);
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate

dalle regioni

l) il prospetto dei dati SIOPE;

m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;

p) la relazione del collegio dei revisori dei conti”.

articolo 11 c. 6 - “La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

*o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto”.*

***Dato atto che,***

il tutto è meglio illustrato nella “Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell’art.11 c. 6 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.” a cui si rinvia per i dettagli di merito.

***Rilevato che,***

- A. in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale al 31/12/2020, è risultato un patrimonio netto pari ad euro 655.573.511,02 di cui euro 27.946.881,14 quale fondo di dotazione, euro 615.946.111,51 quali riserve ed euro 11.680.518,37 quale risultato economico dell’esercizio;
- B. contestualmente all’approvazione del rendiconto 2020 nelle relative componenti finanziaria, economica e patrimoniale, occorre procedere all’approvazione della destinazione del risultato economico positivo dell’esercizio 2020 di euro 11.680.518,37 ad incremento delle riserve da risultati economici da esercizi precedenti.

***Constatato che,***

parte degli allegati al rendiconto nonché parte della relazione al rendiconto sono disciplinati anche da altri provvedimenti normativi, quali:

- art. 62, c. 8 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (convertito nella legge 06/08/2008 e s.m.i.), sostituito dall’art. 3 della Legge 22/12/2008, n. 203 che prevede espressamente che “*gli enti di cui al comma 2 (e pertanto gli enti locali) allegano al ..... (omissis) ..... bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari ..... (omissis) ..... sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata*”;
- art. 2, comma 1 del D.M. n. 38668 del 23/12/2009, il quale prevede che: “*Gli enti soggetti alla rilevazione di cui all’art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, allegano, a seconda del tipo di contabilità cui sono tenuti, al rendiconto o al bilancio di esercizio relativi agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell’anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide*”;
- art. 2 comma 4 del citato D.M. 38668/2009 il quale prevede espressamente che “*nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE relativi all’esercizio precedente .....non corrispondano alle scritture contabili dell’ente e del cassiere o tesoriere, l’ente allega al rendiconto o al bilancio di esercizio una relazione, predisposta dal responsabile finanziario, esplicativa delle cause che hanno determinato tale situazione e delle iniziative adottate per pervenire, nell’anno successivo, ad una corretta attuazione della rilevazione SIOPE. Entro 20 giorni dall’approvazione del rendiconto o bilancio di esercizio la relazione è inviata alla competente Ragioneria territoriale dello Stato*”. Relativamente all’esercizio 2017 non risultano sussistenti i presupposti per la predisposizione della relazione di cui al precedente art. 2 comma 4;
- Decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, 23 gennaio 2012, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 3/2/2012, con cui è approvato lo schema tipo del prospetto di cui al comma precedente da allegare al rendiconto dell’esercizio.

*Dato atto che:*

- con nota n. prot. 25345/2021 del 2/03/2021 è stato inviato, alle Società partecipate direttamente ed indirettamente ed agli enti strumentali della Città Metropolitana di Torino, uno specifico prospetto in cui si richiedeva di riportare i debiti/crediti risultanti al 31.12.2020 verso la Città Metropolitana di Torino, con invito a procedere all'asseverazione da parte dei rispettivi Organi di Revisione, come previsto dalla norma citata nella nota stessa.
- ad oggi gli esiti della verifica comparativa tra i prospetti pervenuti e le risultanze contabili dei crediti e debiti reciproci tra la Città Metropolitana di Torino e le proprie società “partecipate direttamente e indirettamente”, i propri “consorzi partecipati” e gli altri “organismi partecipati”, risultano dal relativo prospetto riepilogativo allegato alla Relazione sulla gestione.
- con verbale n. 15 del 19 aprile 2021 il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente ha asseverato le risultanze riportate nella citata tabella dichiarandole conformi alle registrazioni contabili della Città Metropolitana di Torino.

*Dato atto che,*

- l'articolo 41 del D.L. 24.04.2014, n. 66 convertito in Legge 23.06.2014, n. 89, prevede espressamente che “ A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione”.

*Rilevato che,*

- da tale prospetto rappresentato nella “relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'articolo 11 comma 6 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.” risulta che l'indice di tempestività dei pagamenti è al di sotto del limite massimo di 60 gg, quali previsti dalla normativa vigente

*Rilevato che,*

Il RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020 è pari ad euro: 250.362.180,15 così ripartito: avanzo accantonato 90.180.357,12; avanzo vincolato 114.005.831,92; avanzo destinato 3.853.761,83; avanzo libero 42.394.229,28.

Se si analizza il risultato di amministrazione 2020 su 2019:

| ANNO | RISULTATO D'AMM.NE | AV. ACCANTONATO | AV. VINCOLATO | AV. DESTINATO | AV. LIBERO    |
|------|--------------------|-----------------|---------------|---------------|---------------|
| Anno | 189.150.254,9      | 57.899.201,40   | 48.178.706,22 | 7.215.251,47  | 75.857.095,83 |

|                             |                |               |                |               |                |
|-----------------------------|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|
| 2019                        | 2              |               |                |               |                |
|                             |                |               |                |               |                |
| <i>differenza 2020-2019</i> | 61.211.925,23  | 32.209.155,72 | 65.827.125,70  | -3.361.489,64 | -33.462.866,55 |
|                             |                |               |                |               |                |
| Anno 2020                   | 250.362.180,15 | 90.108.357,12 | 114.005.831,92 | 3.853.761,83  | 42.394.229,28  |

in relazione all'avanzo libero è da rilevare come lo stesso derivi anche da quello del 2019 iscritto a bilancio nel corso del 2020 per euro 40.932.002,00, a fronte di una disponibilità complessiva di 75.857.093,83. L'incremento fra 2019 e 2020 è legato all'accantonamento del 10% del plusvalore della vendita delle azioni Sitaf sul mercato ed alle nuove operazioni di gestione attiva del debito.

*Dato atto che,*

In tema di avanzo libero lo stesso potrà prioritariamente essere utilizzato secondo i dettami di cui all'art. 187 c. 2 del TUEL.

*Preso atto che,*

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitan di Torino n. 8/2020 del 08/04/2020 è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati.
- con Deliberazione del Consiglio Metropolitan di Torino n. 24/2020 del 05/08/2020 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. Poi oggetto di ulteriore analisi nel quarto trimestre 2020 con propria deliberazione 173 del 2/12/2020.

*Dato atto che,*

- con Decreto Sindacale n. 55/2021 del 26/04/2021 sono state approvate le variazioni agli stanziamenti riferiti all'FPV del 2020, così come previsto dall'articolo 3 comma 4 del D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- con Decreto Sindacale n. 54/2021 del 26/04/2021 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e Residui passivi per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 228 c. 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- con Decreto Sindacale n. 56/2021 del 26/04/2021 sono state approvate le variazioni agli stanziamenti riferiti all'FPV del 2021, così come previsto dall'articolo 3 comma 4 del D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

*Rilevato che,*

- le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui vengono effettuate oltre il termine entro il quale il Tesoriere deve presentare il proprio "conto" ai fini della parificazione con i dati contabili dell'Ente, non sussiste fisiologicamente equivalenza tra gli stanziamenti di cassa riportati nel



conto del tesoriere con quelli rilevanti ai fini contabili dell'Ente per effetto del citato riaccertamento e delle conseguenti variazioni degli stanziamenti di bilancio 2020, effettuate dopo la chiusura dell'esercizio;

- in caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati ad investimenti) i dati iniziali possono non corrispondere ai dati del rendiconto dell'esercizio precedente (DMEF 7/9/2020 art. 5 c.11 e. c).

*Preso atto che,*

- quanto indicato al punto precedente è espressamente previsto dal principio contabile 11.4 dell'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i che espressamente prevede che *“Le variazioni del fondo pluriennale e degli stanziamenti di bilancio correlati, compresi gli stanziamenti di cassa disposte dall'ente dopo la chiusura dell'esercizio ai sensi dell'articolo 3, commi 4, al presente decreto relative all'esercizio precedente non sono oggetto di interesse del tesoriere che non è tenuto a gestirle. Resta fermo l'obbligo, per l'ente, di trasmettere al tesoriere le sole variazioni di bilancio riguardanti l'esercizio in corso...”*.

*Dato atto che,*

- l'art.194 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. nell'elencare tassativamente i casi in cui gli Enti locali possono riconoscere la legittimità dei “debiti fuori bilancio” prevede espressamente al comma 1 punto a) le “sentenze esecutive”. *La ratio della norma deve individuarsi sostanzialmente (vedasi Delibera Corte Conti –Sezione Regionale di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia n.6/2005, Delibera Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna n. 20/2007,....) nella particolare natura e qualità delle “sentenze esecutive”, nonché nella relativa modalità di perfezionamento (estranea alla volontà dell'ente ed alle ordinarie procedure contabili preordinate di spesa) che fa sì che tale tipologia di spesa non possa considerarsi “appartenente al sistema di bilancio e che in tale sistema debba pur tuttavia essere ricondotta”. Per tale motivo, “la competenza ad operare il riconoscimento è affidata dal legislatore all'organo consiliare, che deve non solo ricondurre al “sistema bilancio” l'obbligazione sorta...., ma soprattutto verificare che il riconoscimento non pregiudichi gli equilibri di bilancio dell'Ente e, ove ciò si verifici, approntare tutti gli strumenti a difesa”; in altri termini “il provvedimento del Consiglio e la procedura ad esso propedeutica costituiscono appunto lo strumento attraverso il quale viene ripristinata la fisiologia della fase della spesa e i debiti de quo vengono ricondotti al sistema”. Con particolare riferimento alla fattispecie “inerente il debito sorto da sentenza esecutiva, occorre precisare che, per tale peculiare ipotesi, la valenza della delibera consiliare ex art. 194 T.U.E.L. non è quella di riconoscere la legittimità di un' obbligazione, la cui validità è stata oggetto di deliberazione in sede giudiziaria, quanto una funzione riscontabile, individuabile nella salvaguardia degli equilibri di bilancio (mediante l'individuazione delle risorse necessarie a finanziare il debito) ed anche garantista, consistente nell'accertamento di chi sia responsabile della formazione della fattispecie debitoria che si è formata al di fuori dell'ordinaria contabilità dell'ente.”(Vd .Delibera Corte Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 1/2007).*
- sull'argomento è intervenuta la Corte dei Conti – Sezioni Riunite per la Regione Sicilia in sede consultiva che con deliberazione 06.12.2005, n. 9 si è espressa sulla possibilità di includere nella categoria delle “sentenze passate in giudicato” i decreti ingiuntivi che “pur non rivestendo la forma della sentenza, condividono con la stessa la natura di provvedimento giudiziale fonte di obbligazioni pecuniarie, con la conseguenza che tali fattispecie sono da ritenersi riconducibili, dal punto di vista della ratio, a quella espressamente disciplinata dalla lettera a) del citato articolo 194

TUEL”.

I debiti fuori bilancio nel corso del 2020, riconosciuti con apposita deliberazione consiliare, per complessivi 119.123,82 euro, sono i seguenti:

|                                                                                                                                                                                        | corrente  | capitale | totale    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----------|-----------|
| Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 63/2020 del 24/12/2020 - riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL, per euro 72.556,87. | 72.556,87 | 0,00     | 72.556,87 |
| Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 63/2020 del 24/12/2020 - riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL, per euro 2.622,77.  | 2.622,77  | 0,00     | 2.622,77  |
| Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 19/2020 del 01/07/2020 - riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL, per euro 3.372,00.  | 3.372,00  | 0,00     | 3.372,00  |
| Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 19/2020 del 01/07/2020 -                                                                                                                  | 12.940,00 | 0,00     | 12.940,00 |

|                                                                                                                                                                                    |            |      |            |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------|------------|
| riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL, per euro 12.940,00.                                                                   |            |      |            |
| Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25/2020 del 05/08/2020 – riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL per euro 6.885,88;  | 6.885,88   | 0,00 | 6.885,88   |
| Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 42/2020 del 07/10/2020 – riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL per euro 3.786,24;  | 3.786,24   | 0,00 | 3.786,24   |
| Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64/2020 del 24/12/2020 - riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL per euro 16.960,06; | 16.960,06  | 0,00 | 16.960,06  |
|                                                                                                                                                                                    | 119.123,82 | 0,00 | 119.123,82 |

*Dato inoltre atto che,*

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di Rendiconto, con nota prot. n. 31933/2021 del 17/03/2021, è stata richiesta ai dirigenti competenti per materia un aggiornamento sulla sussistenza di debiti fuori bilancio effettivi o potenziali al 31/12/2020 da riconoscere con apposito atto consiliare, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. rispetto a quelli dichiarati a seguito di apposita richiesta inviata da codesta Direzione con nota prot. n. 82845/2020 del 12/11/2020 (in relazione al costituendo bilancio 2021/2023).

Non sono stati segnalati, al momento della redazione della documentazione, ulteriori debiti fuori bilancio per l'esercizio 2020.

*Dato atto che,*

con riferimento alla Relazione sulla gestione con Nota integrativa approvata con decreto sindacale si evidenzia che si sono apportate piccole modifiche e correzioni non sostanziali del testo, per una maggior comprensione.

*Dato atto che,*

- il Tesoriere dell'Ente ha presentato il "Conto di Tesoreria".

*Richiamati,*

- i principi e le norme di contabilità contenute nel D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

*Dato atto che,*

- il Collegio dei Revisori ha redatto la relazione sul rendiconto 2020, con verbale n. 18 del 21 maggio 2021.

*Dato atto che*

il presente provvedimento è stato esaminato in seduta congiunta dalla 1a e 2a Commissione Consiliare in data 13 maggio 2021.

*Acquisito,*

il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio.

*Visto*

l'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

### **DELIBERA**

1. Di approvare in via definitiva, il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 11 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 118/2011 (All. 10) secondo le risultanze finali sotto indicate:

#### **A. CONTO DEL BILANCIO**

|                           |  | <b>RESIDUI</b> | <b>GESTIONE<br/>COMPETENZA</b> | <b>TOTALE</b>  |
|---------------------------|--|----------------|--------------------------------|----------------|
| Fondo cassa al 1° gennaio |  |                |                                | 253.889.482,92 |

|                                                                                                                     |     |               |                |                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|---------------|----------------|-----------------------|
| RISCOSSIONI                                                                                                         | (+) | 84.302.077,50 | 458.476.375,70 | 542.778.453,20        |
| PAGAMENTI                                                                                                           | (-) | 84.845.146,54 | 335.197.307,99 | 420.042.454,53        |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE                                                                                       | (=) |               |                | 376.625.481,59        |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre                                                     | (-) |               |                | -                     |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE                                                                                       | (=) |               |                | <b>376.625.481,59</b> |
| RESIDUI ATTIVI                                                                                                      | (+) | 44.481.726,98 | 60.589.630,78  | 105.071.357,76        |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> |     |               |                | -                     |
| RESIDUI PASSIVI                                                                                                     | (-) | 11.164.625,41 | 112.747.411,79 | 123.912.037,20        |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI                                                                      | (-) |               |                | 9.711.991,00          |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO                                                                                         | (-) |               |                | 97.710.631,00         |

|                                                                          |     |  |  |                       |
|--------------------------------------------------------------------------|-----|--|--|-----------------------|
| PER SPESE IN<br>CONTO<br>CAPITALE <sup>(1)</sup>                         |     |  |  |                       |
| <b>RISULTATO DI<br/>AMMINISTRA<br/>ZIONE AL 31<br/>DICEMBRE<br/>2020</b> | (=) |  |  | <b>250.362.180,15</b> |

**B. COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| <b>RISULTATO AMM.NE</b>     | <b>250.362.180,15</b> |
| accantonata                 | 90.180.357,12         |
| vincolata                   | 114.005.831,92        |
| destinata agli investimenti | 3.853.761,83          |
| disponibile                 | 42.394.229,28         |

**C. CONTO ECONOMICO**

|       | CONTO ECONOMICO                          | anno 2020       |
|-------|------------------------------------------|-----------------|
| A)    | COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE       | 326.006.899,02  |
| B)    | COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE       | 430.478.493,62  |
| (A-B) | DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI | -104.471.594,60 |

|                 |                                            |                      |
|-----------------|--------------------------------------------|----------------------|
| C)              | PROVENTI ED ONERI FINANZIARI               | -15.025.281,74       |
| D)              | RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE | 8.578.720,37         |
| E)              | PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI             | 124.872.657,43       |
| (A-<br>B+C+D+E) | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE              | 13.954.501,46        |
|                 | Imposte                                    | 2.273.983,09         |
|                 | <b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>            | <b>11.680.518,37</b> |

STATO PATRIMONIALE

| <b>STATO PATRIMONIALE<br/>(ATTIVO)</b>                                                                                | <b>Consistenze finali 2020</b> | <b>Consistenze iniziali 2020</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|
| A) CREDITI VS. LO STATO<br>ED ALTRE<br>AMMINISTRAZIONI<br>PUBBLICHE PER LA<br>PARTECIPAZIONE AL<br>FONDO DI DOTAZIONE |                                |                                  |
| <b>TOTALE CREDITI vs<br/>PARTECIPANTI (A)</b>                                                                         |                                |                                  |
| B) IMMOBILIZZAZIONI                                                                                                   |                                |                                  |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i>                                                                                   | 29.117.823,41                  | 26.868.264,59                    |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i>                                                                                     | 807.995.726,51                 | 802.969.605,97                   |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>                                                                                   | 88.170.727,14                  | 115.810.466,37                   |
| <b>TOTALE<br/>IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>                                                                                | <b>925.284.277,06</b>          | <b>945.648.336,93</b>            |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE                                                                                                  |                                |                                  |
| <i>Rimanenze</i>                                                                                                      | 217.221,94                     | 153.964,82                       |
| <i>Crediti</i>                                                                                                        | 92.914.732,89                  | 122.291.616,83                   |
| <i>Attività finanziarie che non</i>                                                                                   | 0,00                           | 0,00                             |

|                                     |                         |                         |
|-------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| <i>costituiscono immobilizzi</i>    |                         |                         |
| <i>Disponibilità liquide</i>        | 376.625.481,59          | 253.889.482,92          |
| <b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b> | <b>469.757.436,42</b>   | <b>376.335.064,57</b>   |
| D) RATEI E RISCONTI                 |                         |                         |
| <b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>  | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |
| <b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b> | <b>1.395.041.713,48</b> | <b>1.321.983.401,50</b> |

| <b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>                       | <b>Consistenze finali 2020</b> | <b>Consistenze iniziali 2020</b> |
|-----------------------------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|
| <b>A) PATRIMONIO NETTO</b>                                | <b>655.573.511,02</b>          | <b>646.523.317,05</b>            |
| <b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>                       | <b>77.768.702,99</b>           | <b>39.539.890,04</b>             |
| <b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>                    | 0,00                           | 0,00                             |
| <b>D) DEBITI</b>                                          |                                |                                  |
| 1. Debiti da finanziamento                                | 336.275.527,76                 | 355.184.596,62                   |
| 2. Debiti verso fornitori                                 | 27.005.147,39                  | 25.401.243,65                    |
| 3. Acconti                                                | 0,00                           | 0,00                             |
| 4. Debiti per trasferimenti e contributi                  | 80.535.557,92                  | 25.755.128,92                    |
| 5. Altri debiti                                           | 16.367.114,21                  | 57.524.026,00                    |
| <b>TOTALE DEBITI ( D)</b>                                 | <b>460.183.347,28</b>          | <b>463.864.995,19</b>            |
| <b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b> | <b>201.516.152,19</b>          | <b>172.055.199,22</b>            |



|                                       |                              |                              |
|---------------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| <b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b> | <b>1.395.041.713,4<br/>8</b> | <b>1.321.983.401,<br/>50</b> |
|                                       |                              |                              |
| CONTI D'ORDINE                        | 107.540.724,42               | 96.614.725,40                |

2. di approvare pertanto lo schema dei seguenti documenti componenti il rendiconto 2020, preso atto delle modifiche apportate e già sintetizzate nella premessa:

**A. RENDICONTO DELLA GESTIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO – PARTE PRIMA - ESERCIZIO 2020 (Allegato 10 D.Lgs. 118/2011)**

Composto da:

- Conto del Bilancio;
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Allegati Art. 11 c. 4 lett. da a) a k) D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

**B. RENDICONTO DELLA GESTIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO – PARTE SECONDA - ESERCIZIO 2020 (Allegato 10 D.Lgs. 118/2011)**

Composto da:

- Allegati Art. 11 c. 4 lett. da l) a n) D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

**C. RELAZIONE DELLA GESTIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO – PARTE PRIMA ESERCIZIO 2020**

Composto da:

- Relazione sulla gestione con nota integrativa – Art. 231 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e Art.11 c. 6 D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

**D. RELAZIONE DELLA GESTIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO – ALLEGATI ALLA PARTE PRIMA - ESERCIZIO 2020**

Composto da:

- Allegati alla Relazione sulla gestione – Art.11 c. 6 D. Lgs.118/2011 e s.m.i. con particolare riferimento a:
  - Raffronto dati di cassa – Contabilità Ente /Contabilità Tesoriere
  - Analisi Macroaggregato 1.03 impegni competenza;
  - Analisi Macroaggregato 1.04 impegni competenza;
  - Calcolo FCDE: analisi per tipologia;
  - Analisi Entrate e Spese non ricorrenti;
  - “Asseverazioni società partecipate al 31/12/2020 (art.11 c. 6 lett. j) D.Lgs.n. 118/2011 e s.,m.i.)”;
  - Analisi per singolo swap e sul Mark to Market;
  - Dichiarazioni dei RUP su debiti fuori bilancio (art. 194 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.).
  - Opere pubbliche al 31/12/2020

**E. RELAZIONE DELLA GESTIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO – PARTE SECONDA - ESERCIZIO 2020**

Composto da:

- Relazione sulla gestione – Art.11 c. 4 lett. o) D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

**F. ALLEGATI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO – ESERCIZIO 2020**

Composto da:

- Allegati al Rendiconto:
  - Art. 193 c. 2 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.
  - Art. 16 c. 26 del D.L. n. 138/2011 (L. n. 148/2011)
  - Art. 41 c. 1 D.L. 66/2014 (Legge n. 89/2014)
  - Art. 227 c. 5 lett. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

3. di dare atto che successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020 non sono stati segnalati, al momento della redazione della documentazione, debiti fuori bilancio;
4. di prendere atto che la documentazione suddetta deve essere corredata dalla Relazione dell'organo di revisione;
5. di non aver sottoposto il presente provvedimento al parere della Conferenza Metropolitana ai sensi della specifica deroga prevista all'art. 11 del Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52;
6. di approvare la proposta di cui al Decreto della Sindaca Metropolitana DCRC n. 66/2021 del 5/5/2021 (già proposta n. 72/2021 del 23/04/2021) di destinare il risultato economico, derivante dalla contabilizzazione i termini economici, dell'esercizio 2020, pari ad euro 11.680.518,37, ad incremento delle riserve da risultati economici da esercizi precedenti.
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.
8. di ottemperare agli artt. 227 c. 6bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e 29 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. disponendo la pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati nella rispettiva "Partizione" dell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente" del Sito Internet della CMTO.

*(Segue l'illustrazione del Vice Sindaco Metropolitan Marocco per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si dà come integralmente riportata).*

**Il Vice Sindaco Metropolitan**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione.

**ATTO N. DEL\_CONS 19**

La votazione avviene in modo palese, mediante appello nominale.

Presenti: 12

Votanti: 12

Favorevoli 6

(Azzarà - Bianco - De Vita - Grosso - Marocco - Tecco)

Astenuti 6

(Carena - Fava - Grippo - Magliano - Martano - Montà)

**La deliberazione risulta approvata.**

~~~~~

**Il Vice Sindaco Metropolitano**, pone ai voti l'immediata esecutività della deliberazione testè approvata.

Presenti: 12

Votanti: 12

Favorevoli 12

(Azzarà - Bianco - Carena - De Vita - Fava - Grippo - Grosso - Magliano - Marocco - Martano - Montà - Tecco)

**La deliberazione risulta immediatamente esecutiva.**

~~~~~

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente

Alberto Bignone

IL VICESINDACO METROPOLITANO

Marco Marocco